

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'IRC risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendono liberamente avvalersene.

Tale Insegnamento concorre a promuovere, insieme con le altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche. Inoltre offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, viene incontro alla ricerca del senso della vita e contribuisce alla formazione della loro coscienza morale.

L'IRC contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa. L'IRC è una **proposta educativa**, che da un punto di vista cristiano e cattolico, sollecita gli alunni ad interrogarsi sulle questioni di fondo dell'esistenza umana.

L'IRC è uno **spazio di confronto**, dove gli alunni hanno la possibilità di ascoltare l'opinione altrui ed esprimere allo stesso tempo il proprio pensiero su diverse tematiche di attualità, nel rispetto delle diverse culture e sensibilità religiose.

L'IRC è **l'occasione per conoscere** alcuni passaggi di testi sacri, come la Bibbia, tenendo conto di come questi hanno inciso profondamente nella costruzione delle civiltà.

L'IRC nell'attuale contesto multiculturale della società italiana **rappresenta** un fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. L'alunno soggetto dell'azione educativa sarà il cittadino di domani, responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte, capace di empatia e prossimità, educato al bello e al senso della vita, aperto all'incontro con l'altro e gli altri nel dialogo e nel confronto culturale ed educativo.

COMPETENZE

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

ABILITÀ/ CAPACITÀ

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblicoteologica.

PRIMO BIENNIO

Competenze da raggiungere nel corso del primo biennio (primo e secondo anno di corso):

- *Porsi domande di senso confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo*
- *Intuire il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana*
- *Cogliere la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano*

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **conoscenze** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- Si confronta con gli interrogativi perenni dell'uomo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine del mondo e dell'uomo, il senso della vita e l'adolescenza come età particolare di passaggio, il rapporto dell'uomo col divino
- Approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni affettive e della famiglia, tenuto conto della sua condizione di adolescente
- Conosce in maniera essenziale i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento
- Conosce la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **abilità** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione
- Pone domande di senso a partire dalla propria condizione adolescenziale
- Consulta correttamente la Bibbia
- Rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali

SECONDO BIENNIO

Competenze da raggiungere nel corso del secondo biennio (terzo e quarto anno di corso):

- *sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;*
- *riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;*
- *confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.*

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **conoscenze** (in relazione alle competenze sopra descritte):

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico tecnologico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **abilità** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

QUINTO ANNO

Competenze da raggiungere nel corso del quinto anno di corso:

- *sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;*
- *riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;*
- *confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.*

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **conoscenze** (in relazione alle competenze sopra descritte):

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **abilità** (in relazione alle competenze sopra descritte):

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile

METODI

Metodi di lavoro impiegabili nelle diverse classi con le indicazioni per il **recupero** degli studenti eventualmente in difficoltà e per il **potenziamento** degli studenti con elevato rendimento scolastico

Metodo privilegiato è quello esperienziale-induttivo per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Tale metodo, integrato con la tradizionale lezione frontale, si fonda sul *principio di correlazione*, in base al quale viene creata una circolarità tra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza di cristianesimo vissuto.

Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione, finalizzata a promuovere il rispetto e l'accettazione, a permettere il confronto delle idee e a favorire la natura personale dell'apprendimento.

La lezione frontale è da intendersi articolata secondo le seguenti fasi:

- introduzione della tematica e dell'argomento
- guida alla interpretazione delle fonti di informazione, all'analisi, alla correlazione di nozioni e concetti
- discussione in classe
- sintesi finale

Dove sarà possibile, verrà inoltre proposto il metodo della ricerca di gruppo e utilizzati diversi strumenti multimediali.

Per il potenziamento degli studenti con elevato rendimento scolastico verranno assegnati, laddove ritenuto opportuno, degli approfondimenti sulle tematiche in corso di svolgimento

Sussidi didattici e **strumenti** impiegati:

- Libro di testo in adozione:

* volume unico: FLAVIO PAJER, Religione, SEI

- Bibbia
- Documenti del magistero ecclesiastico
- Brani tratti da studi e riviste specializzate (*Rocca, La civiltà cattolica, CEM Mondialità, Il Mondo e la Bibbia, Insegnare religione*), che offrano un taglio antropologico, teologico e storico
- Brani di meditazione o testi di spiritualità, orientati a una presentazione culturale e non catechistica del messaggio religioso
- Articoli di cultura generale ed attualità tratti da quotidiani e periodici nazionali e locali
- Siti Internet
- Fonti iconografiche
- Materiale audiovisivo

VERIFICA

Tipologia delle **verifiche**.

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà attuata con modalità differenziate tenendo presente la classe e l'argomento trattato. In particolare modo verranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica: esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari.

VALUTAZIONE

Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

Inoltre, per il corrente anno scolastico si propone di proseguire nell'utilizzo della modalità di valutazione approvata dai singoli consigli di classe e dal collegio dei docenti che prevede l'utilizzo dei seguenti giudizi: Non Sufficiente, Molto, Moltissimo

Griglia di valutazione:

MOLTISSIMO: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli, E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo culturale ed educativo.

MOLTO: L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo.

NON SUFFICIENTE: L'alunno non dimostra alcun interesse nei confronti della materia, né partecipa all'attività didattica. La partecipazione al dialogo culturale ed educativo è nulla e arreca disturbo al regolare svolgimento della lezione.